

# *ilPoglianese*

N. 2 / Anno 2 - Dicembre 2006

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale  
della Comunità di Pogliano e Bettolino



*Buone  
Feste*

## Interventi di riqualificazione del territorio

SERVIZIO A PAGINA 4

Ricostruiamo la  
"Pogliano di una volta":  
si cercano vecchie foto

PAGINE 10/11

# “Il nostro impegno per la crescita e per il futuro di Poggiano”

L'anno 2006 sta per concludersi. Alle nostre spalle lasciamo tanti avvenimenti e numerose immagini che caratterizzano il percorso di crescita e cambiamenti avvenuti a Poggiano.

Nelle pagine che seguono abbiamo cercato di riassumere un lavoro concordato e condiviso dall'Amministrazione Comunale considerata nel suo più ampio significato.

In questo senso sono state portate a termine le opere di realizzazione della rete fognaria, collegando una parte del territorio alle condutture principali per il drenaggio delle acque; è stato dato l'avvio ai lavori di rifacimento della pavimentazione stradale, privilegiando l'apertura di nuove piste ciclo-pedonali. In questa azione di risanamento è stata ultimata l'opera di integrale ristrutturazione del ponte sul fiume Olona posto sulla Via Ronchetti, a cui seguiranno i lavori di adeguamento del secondo



ponte sulla via Europa. La valorizzazione dell'associazionismo e della cultura sportiva e l'Assistenza sono tra i punti che caratterizzeranno il lavoro di questa Amministrazione per l'anno prossimo, progetti che favoriranno la crescita, daranno nuovi impulsi alla socializzazione in uno spirito di sussidiarietà, scambio e partecipazione tra le diverse realtà operanti sul territorio. Al fine di soddisfare il crescente fabbisogno ed incoraggiare tale progetto l'Amministrazione ha,

recentemente, approvato in via esecutiva un piano integrato di intervento che prevederà la realizzazione della Casa delle Associazioni. Ma c'è di più perché il prossimo anno l'attenzione sarà rivolta alla integrale riqualificazione del Centro Sportivo, all'ultimazione dei lavori di riqualificazione e riorganizzazione della scuola primaria statale, al definitivo recupero degli impianti esistenti, con particolare riferimento agli spazi giochi e ricreativi dei nostri concittadini.

La tutela dell'ambiente rappresenta una prescrizione inderogabile del nostro programma politico amministrativo.

“Vivere Poggiano” è in prima fila. La formula dello sviluppo sostenibile oggetto di confronto ed esame in Consiglio Comunale testimonia ed esprime la preoccupazione ambientale e la necessità di determinazione nei diversi settori della pubblica amministrazione: in tal

senso è stato approvato il progetto “Agenda 21” che ci permetterà di promuovere la collaborazione tra le diverse realtà locali, al fine di individuare progetti comuni che perseguano il miglioramento della qualità dell'ambiente e dello sviluppo. È chiaro che il lavoro compiuto e gli impegni che ci attendono contano sulla passione e sullo spirito degli Amministratori, dei Consiglieri e degli Uffici, i quali assicurando serietà e professionalità sostengono la nostra azione amministrativa.

Siamo ben consapevoli delle nostre responsabilità ma soprattutto rispettosi del futuro dei nostri concittadini.

Con l'occasione, a nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, auguro a tutti i concittadini un Natale sereno ed un nuovo anno di pace, salute e gratificanti novità.

*Il Sindaco*

**Avv. Stefano Lucchini**

## Ruggero Stretti si distingue nella corsa campestre

Il 29 Novembre 2006 si è tenuto a Salsomaggiore il campionato italiano di corsa campestre. Il nostro concittadino Avv. Ruggero Stretti ha partecipato alla competizione classificandosi nella zona alta della classifica generale. La notizia non ha lasciato sorpresi i poglianesi, che ben conoscono le doti atletiche di Stretti, il quale già nel 1980 aveva ottenuto il titolo di campione italiano di mezzo fondo. “Si è trattato di un'esperienza straordinaria ed estremamente

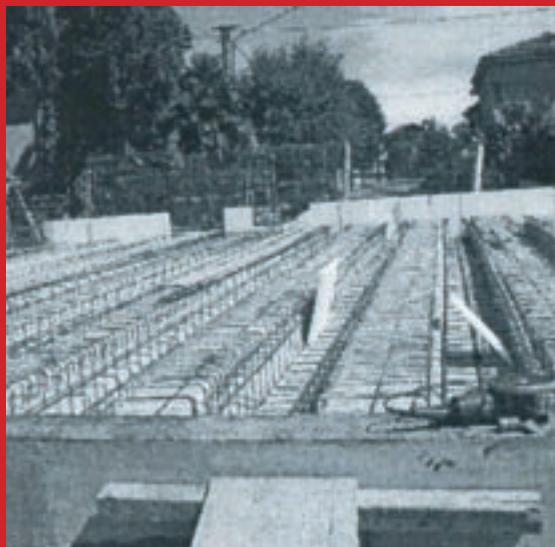
gratificante, sia per il livello della competizione sia per il numero e la qualità atletica dei partecipanti, mi auguro di poter partecipare al prossimo campionato ed ottenere nuovi e migliori risultati”, queste le parole del nostro concittadino rilasciate al Sindaco Stefano Lucchini all'esito della competizione. Poggiano condivide e partecipa alla sua gioia consapevole che il suo impegno possa essere di esempio per altri promettenti giovani concittadini.



## Lavori in corso

### Ponti di via Ronchetti e di Via Oberdan/Europa

Sono terminati i lavori di demolizione e di ricostruzione del nuovo ponte sull'Olonia di via Ronchetti. A breve prenderanno il via i lavori per la demolizione e ricostruzione del ponte di via Oberdan, anch'essi finalizzati a restituire un ponte più alto e dunque più sicuro in caso di piena dell'Olonia, in linea con le disposizioni dell'autorità di bacino del fiume Po.



### Interventi sulle strade

Via S. Martino della Battaglia, Via IV Novembre, Via Ronchetti, Via Turati, Via Pastori.

Queste le strade che nell'estate sono state interessate da lavori di sistemazione stradale, creazione di parcheggi, piste ciclabili, marciapiedi ed opere fognarie.



### Secondo lotto di lavori alla scuola elementare

Durante la chiusura estiva delle scuole è stato eseguito il II lotto dei lavori di ristrutturazione della scuola elementare. Dopo la nuova centrale termica, il nuovo refettorio ed auditorium, la nuova aula di informatica e inglese e la sistemazione della palestra, con i lavori della scorsa

estate sono stati rinnovati i servizi igienici nella scuola gialla, tinteggiati le aule ed i corridoi, è stata realizzata una nuova aula di sostegno, incrementate le misure di sicurezza antincendio ed è iniziato l'ampliamento ed adeguamento della segreteria, che verrà completato entro Nata-

le. All'esterno è stato sistemato il giardino della scuola ed è stato creato un nuovo campo gioco attrezzato nell'area adiacente la palestra. I lavori continueranno, con nuovi lotti di intervento, nella sospensione scolastica per le vacanze di Natale e nelle prossime vacanze estive.



### Pronti a partire

- il 1° lotto dei lavori per la riqualificazione del centro storico, che interesseranno la piazza Avis Aido ed il tratto di via Monsignor Paleari tra la via Piave e la piazza Tarantelli;
- nuovi corpi loculi al cimitero e creazione dell'area per le commemorazioni;
- la nuova palazzina per le associazioni e per servizi decentrati che verrà realizzata vicino all'edicola di via Europa nell'ambito di un programma integrato di intervento.

Cimitero: un luogo caro a tutti degno della massima attenzione

# Un piano urbanistico per la riqualificazione generale degli spazi cimiteriali

Il culto dei morti, la cura dei defunti e le domande su cosa ci aspetta dopo la vita sono elementi costanti nell'antropologia dell'uomo. Gli storici e gli studiosi delle civiltà hanno sempre tratto dalle modalità di cura e gestione dei defunti spunti essenziali per approfondire, conoscere, studiare e comprendere la storia dei popoli. Potremmo affermare che la civiltà di un popolo si può misurare dall'attenzione che questo ha nella cura dei propri defunti. Anche Poggiano, nel suo piccolo, non si sottrae all'attenzione e cura dei propri defunti. Tra i vari interventi che l'Amministrazione Comunale realizza, quelli eseguiti presso il Cimitero Comunale, sono sempre oggetto di costante attenzione e "suggerimento" da parte dei nostri cittadini. Per queste ragioni le Amministrazioni che si sono succedute nell'ultimo decennio, sulla base del Primo Piano Regolatore Cimiteriale del nostro Comune, hanno sviluppato nei vari programmi, diversi interventi di riqualificazione complessiva del Cimitero Comunale, sulla base di un organico e globale progetto urbanistico definito negli anni 1996/97. I principali interventi eseguiti sono

stati:

- 1997. Restauro e riqualificazione dell'ingresso principale.
- 1998. Realizzazione della soletta intermedia per permettere l'accessibilità diretta a tutti i colombari costruiti con primi lotti.
- 1998. Costruzione del X° lotto dei colombari inglobante il nuovo ingresso all'area di ampliamento cimiteriale.
- 1999. Restauro e manutenzione della cappella Ossari.
- 2000. Riqualificazione di via Arluno, sistemazione marciapiedi e creazione della relativa pista ciclabile di accesso al cimitero.
- 2002. Riqualificazione della parte interna dell'ingresso, di alcuni vialetti interni e posa dei bassorilievi artistici.
- 2002. Costruzione dell'XI° lotto dei colombari comprensivo dell'ascensore/montafretri per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- 2004. Costruzione della nuova cappella ossari e dell'ultimo lotto dei colombari.
- 2005. Rifacimento totale di tutti gli impianti tecnologici (illuminazione e distribuzione rete idrica) e dei vialetti interni.
- Nel corso di questi anni si è realizzata inoltre, mediante interventi di manutenzio-

ne ordinaria, la completa tinteggiatura e verniciatura dei colombari, nonché il rifacimento delle coperture di tenuta sulle solette dei primi lotti di colombari e l'intonaco esterno degli stessi. È tuttavia obiettivo e impegno dell'Amministrazione Comunale dare compimento complessivo al citato progetto urbanistico globale, continuando con la realizzazione di lotti funzionali che possano confermare il buon risultato ad oggi ottenuto. In particolare è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale del 26/07/2006 il nuovo Piano Regolatore Cimiteriale. Sulla base dell'esperienza di questi anni e a seguito dell'emanazione delle nuove normative di carattere sanitario, il nuovo Piano definisce in modo più razionale ed organico l'utilizzo delle aree disponibili. In esso è prevista la riduzione della durata delle concessioni al fine di consentire una maggiore rotazione nell'utilizzo delle aree. Vogliamo tuttavia conservare la possibilità di realizzare tombe di famiglia tanto care alle sensibilità e alle tradizioni dei poglianesi. In ottemperanza alle nuove norme di sepoltura è stata anche prevista una apposita area per la dispersione delle ceneri, per coloro che scelgono la cremazione dei propri resti. Il piano definisce un disegno urbanistico di riqualificazione generale degli spazi cimiteriali. Esso prevede la realizzazione di un'area centrale per le celebrazioni comuni, la costruzione di ulteriori lotti di colombari, destina aree (ora esaurite) per la costruzione di cappelle gentilizie, definisce un ridisegno complessivo dei viali interni, disegna infine

una valorizzazione architettonica dell'area occupata dai lotti IX°, X° e XI° dei colombari (ultime costruzioni). A seguito di quanto sopra riportato, la Giunta Comunale ha approvato ad ottobre 2006, il progetto definitivo per il primo lotto di interventi all'interno delle Aree del Cimitero. **L'intervento, il cui valore è preventivato in oltre 500.000 Euro, prevede la costruzione di oltre 300 colombari, la realizzazione della citata area delle celebrazioni, la costruzione di due nuove scale di accesso ai lotti dei colombari e la realizzazione di due viali alberati interni che qualificheranno tutta l'area. Saranno inoltre sistemate le strutture di servizio quali il magazzino e la camera mortuaria. Si prevede di appaltare i lavori entro il 2006 o nei primi mesi del 2007.** Va detto che il Piano Regolatore Cimiteriale si inserisce in un disegno urbanistico di riqualificazione anche delle aree esterne del Cimitero. Disegno per il quale è già stato redatto un piano preliminare nel 2005. Esso prevede la realizzazione di un Parco delle Rimembranze che consenta il conseguimento dei seguenti risultati:

- Ampliamento della disponibilità dei parcheggi.
- Disegno di un collegamento organico fra i due ingressi del Cimitero e la via Arluno.
- Valorizzazione del viale di accesso.
- Integrazione e valorizzazione delle risorse arboree esistenti.
- Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'area.

La sistemazione dell'area esterna è oggetto di con-



# ificazione

fronte e trattative in corso con operatori privati interessati a realizzare Programmi Integrati di Intervento. Gli operatori, in accordo al documento di Inquadramento adottato dal Consiglio Comunale nel luglio 2004, dovranno impegnarsi a realizzare opere di interesse pubblico concordate con l'Amministrazione Comunale. Anche in questo caso, abbiamo ragione di ritenere che nel corso dei prossimi mesi si possano concretizzare i progetti che permetteranno, a breve, la realizzazione delle opere sopra richiamate. Pur nelle difficoltà della gestione dei singoli interventi, voglio ora esprimere l'apprezzamento dell'Amministrazione Comunale ai professionisti che hanno collaborato alla realizzazione dei progetti e delle opere. Il loro impegno, molto spesso, ha superato i "confini" del contratto in essere tra loro e l'Amministrazione, tramutandosi in passione per l'ottenimento del miglior risultato condiviso con i Cittadini. È doveroso estendere l'apprezzamento anche ai Funzionari e ai Dipendenti comunali che, a vario titolo e responsabilità, in questi anni si sono occupati del Cimitero Locale. Anche loro hanno sempre gestito le pratiche relative al cimitero non come semplici interventi di "Lavori Pubblici". Hanno, per contro, messo in atto quella sensibilità che il luogo richiama a ciascuno di noi. Riteniamo di aver investito molto in questi anni sul Cimitero, vogliamo continuare a farlo. Era necessario e siamo convinti di aver svolto un buon servizio per i cittadini di ieri, di oggi e per quelli che domani si occuperanno di questo luogo caro a tutti noi.

**Beniamino Marinoni**  
Assessore all'Ambiente  
e Territorio

## Sta arrivando l'inverno!

### Quando nevicata... cosa è giusto fare...

- recati solo dove non puoi fare a meno di andare. Tutto ciò che può essere rinviato... rinvialo! Farai un favore a te stesso e agli altri...
- usa la macchina, la moto, il motorino solo se è strettamente necessario. Appena ti è possibile muoviti a piedi indossando calzature adatte, è molto meno pericoloso;
- non usare la bicicletta...!!!!
- se non puoi fare a meno di usare la macchina controlla che le gomme non siano lisce e che i freni e l'ABS funzionino bene; monta pneumatici da neve o catene se la neve a terra supera i 5 cm;
- se la tua auto è parcheggiata in strada ritiralà al più presto nel box o in cortile: intralcia il lavoro dei mezzi spazzaneve e rischia di essere danneggiata;
- se alla sera lasci la tua auto in un parcheggio pubblico e durante la notte nevicata, ricordati di considerare, al mattino, i tempi necessari per liberarla dalla neve: i parcheggi sono gli ultimi spazi ad essere ripuliti;
- ricorda che il servizio di rimozione neve opera secondo un piano prestabilito, privilegiando la viabilità principale che interessa il maggior numero di persone; le vie secondarie e le vie chiuse vengono ripulite dopo;



- se abiti in una via privata considera i tempi necessari a liberare la via dalla neve: il servizio di rimozione neve opera solo nelle vie pubbliche;
- prima di uscire di casa ricordati di pulire il tratto di marciapiede che fronteggia la tua abitazione: secondo il regolamento di polizia urbana spetta ad ognuno di noi liberare il tratto di marciapiede che fronteggia la nostra abitazione (non solo il passo carraio!!!...). Se abiti in un condominio ricordati di considerare per tempo la questione affidando, attraverso l'assemblea condominiale, l'incarico a qualcuno.
- e alla fine, se sei così fortunato da poterlo fare, da dietro la finestra goditi lo spettacolo di un paesaggio tutto bianco e gioca a palle di neve coi tuoi bambini...

### ...e cosa non è possibile fare:

- sperare che la neve scenda abbondante solo sui tetti e sui prati, lasciando libere le strade....
- vestirsi, muoversi e guidare come se la neve o il ghiaccio non ci fossero;
- iniziare a spalare prima che la neve abbia raggiunto uno spessore di almeno 5 cm: è la distanza che le lame devono lasciare da terra per evitare di rimuovere insieme alla neve i tombini e le griglie stradali, non visibili perché ricoperti dalla neve, creando così un pericolo ben maggiore per la circolazione;
- spargere sabbia e sale preventivamente, prima che inizi a nevicare: le strade sono curvate "a schiena d'asino" e se la strada è asciutta i granelli di sabbia e di sale rotolano ai bordi della strada e non servono a nulla...



# Progetto Donne: formaz

*Per continuare l'impegno a favore delle comunità albanesi...*



Dopo il successo dell'iniziativa della "Settimana Albanese" che ha coinvolto anche la nostra Amministrazione, insieme ad altri Comuni della zona, intendiamo presentare e promuovere il programma di formazione di base per le donne dei quartieri periferici che si sta per realizzare a Scutari nel nord dell'Albania. Le ragioni dell'immigrazione verso la città sono riconducibili allo stato di abbandono delle aree più isolate e povere del paese ed all'assenza di interventi strutturati da parte dello Stato. Nei quartieri periferici di Scutari vivono 70.000 persone. La disoccupa-



zione è molto alta: l'80% degli abitanti risultano disoccupati, il 10%-15% sono in emigrazione e una piccola parte si occupa del "piccolo commercio".

Le condizioni sociali e sanitarie all'interno del quartiere risultano pessime: si assiste ad un costante abbandono scolastico, soprattutto da parte delle ragazze sopra i 13 anni, destinate spesso a matrimoni precoci combinati. Nei quartieri sono numerose le famiglie che, a causa di vendette di sangue, vivono in condizioni di totale isolamento. Le vittime maggiormente colpite sono i bambini di sesso maschile, che, per timore della vendetta, non possono uscire di casa e quindi non frequentano la

scuola. Gli uomini adulti sono costretti all'autosegregazione e perciò tocca alle donne assicurare alla famiglia la sopravvivenza quotidiana.

Per queste donne, in genere provenienti dai villaggi e senza formazione adeguata, è comunque molto difficile trovare un lavoro.

Sebbene ci siano molte necessità (economiche, sanitarie, scolastiche) una è certamente quella di supporto alle donne, perno centrale della famiglia e della società.

Il progetto sarà portato avanti da un'organizzazione non governativa locale (SHRIZ Associazione per l'integrazione delle zone Rurali) con buona esperienza nel lavoro nel

# ione e lavoro

campo sociale, in collaborazione con altri organismi che operano sul territorio. Il progetto prevede iniziative organizzate sotto forma di corsi per attività pre-professionali, per permettere alle donne di ritrovarsi, socializzare i problemi personali, lavorativi e famigliari, acquisire competenze di base per affrontare le problematiche dentro la famiglia e il lavoro fuori famiglia.

È stato avviato con il finanziamento della Fondazione Cariplo e di ACLI Lombardia, che però non basta a coprire la continuazione dell'attività e le spese dei due operatori, del carburante, dei materiali per le attività e dell'affitto di un locale nel quartiere.

Nel dettaglio nel 2007 il progetto si propone di:

- organizzare 3 corsi di formazione per gruppi di donne dei quartieri periferici.
- coinvolgere e accompagnare alcune persone più intraprendenti dei quartieri nella sensibilizzazione e animazione sociale.
- Facilitare e supportare le donne nell'individuazione di possibili attività lavorative extra familiari, mettendole in relazione con i servizi che si stanno organizzando nel centro città.

Beneficiari del progetto saranno circa 45 donne che vivono nei quartieri di Fermentin e Kiras.

**Dr. Andrea Lazzaroni**  
*Assessore alle Politiche formative e culturali*

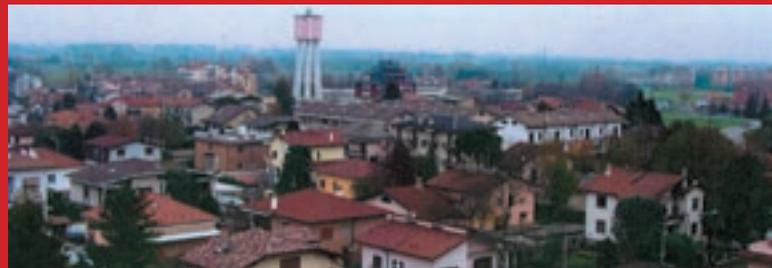
## Per sostenere il progetto ACLI Lombardia "Progetto Albania"

BPM - Banca Popolare di Milano Agenzia n. 18  
Via Meravigli, 2 - 20123 MILANO  
C/C 13285 - CIN K - ABI 05584 - CAB 01618  
IBAN IT07K0558401618000000013285

## Cosa puoi fare tu

- Con 400 Euro paghi lo stipendio dei docenti per un corso.
- Con 250 Euro paghi il compenso ad un animatore sociale-tutor per la durata di un corso.
- Con 200 Euro fornisci il carburante per l'auto che permette gli spostamenti nel quartiere durante un corso.
- Con 650 Euro fornisci il materiale per la gestione di un corso.
- Con 100 Euro paghi l'affitto del locale nel quartiere per un corso.
- Con 1600 Euro paghi interamente un corso di formazione di base che dura 3 mesi, con 3 incontri settimanali, per 15 donne.

## L'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.)



Le aliquote e le detrazioni in vigore per l'anno 2006 sono state approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 21 in data 13/02/2006.

### Scadenze:

**Saldo Versamento I.C.I.:** entro il 20 dicembre, deve essere pari al saldo dell'ICI dovuta per l'intero anno calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni in vigore nell'anno 2006 ed è comprensivo dell'eventuale conguaglio sulla prima rata.

### Aliquote e detrazioni anno 2006:

Abitazione principale	4,5 per mille
Immobili diversi dall'abitazione principale	7,0 per mille

Detrazione per abitazione principale	€ 119,00
Detrazione per casi particolari	€ 181,00

Intendendosi per tali:

- a) persone singole (come da documentazione anagrafica) titolari esclusivamente di pensione sociale;
- b) contribuenti nel cui nucleo familiare sia presente un componente convivente portatore di handicap con attestato di invalidità civile non inferiore al 74%;
- c) contribuenti affidatari di minori;
- d) soggetti in particolari situazioni di disagio socio-economico, opportunamente documentati e segnalati dai servizi sociali;

### Modalità di versamento:

Per l'anno 2006 è possibile:

- utilizzare il bollettino postale inviato al domicilio (solo ai contribuenti che hanno effettuato versamenti negli anni scorsi) e che sarà messo a disposizione presso l'Ufficio Tributi per i nuovi contribuenti. Il versamento dovrà essere effettuato sul c.c.p. n. 177469 intestato a Servizio Riscossione Tributi - I.C.I. - Milano - ESATRI Spa - 20123 - Milano;
- utilizzare il modello F24 (*il Comune di Pogliano Milanese ha aderito alla convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'utilizzo del modello F24*).

### Dove si trova il modello F24 ICI

Il modello F24 può essere ritirato presso gli sportelli bancari, uffici postali e concessionari della riscossione. Inoltre, il modello può essere scaricato dal seguente indirizzo Internet:

[www.agenziaentrate.it/documentazione/versamenti/f24\\_ici/f24icimodc.pdf](http://www.agenziaentrate.it/documentazione/versamenti/f24_ici/f24icimodc.pdf)

# Progetto "Socrates - Com

## *È di nuovo tempo di Comenius!*

La ripresa delle attività didattiche ha significato anche la ripresa del progetto Socrates-Comenius "Friends of the Earth", che per il secondo anno vede coinvolto l'Istituto Comprensivo "P. Neglia" di Poggiano-Vanzago in iniziative a livello europeo connesse con l'educazione ambientale e culturale. Responsabile del progetto è sempre la prof. Maria Luisa Toia.

Di nuovo, rispetto allo scorso anno, dobbiamo registrare con soddisfazione il coinvolgimento di molte classi della scuola primaria; inoltre, nel prossimo mese di maggio, le due comunità di Poggiano e Vanzago ospiteranno le rappresentanze (docenti e alunni) delle 7 scuole

partner e quindi fervono i preparativi per l'accoglienza dei nostri amici e corrispondenti europei. Nel frattempo, una volta definito e avviato il calendario delle proposte didattiche nelle varie classi, tre docenti hanno preso parte ad una visita di studio a Lille, nel nord

della Francia, dopo quella di maggio, proficua ed entusiasmante, a Radom, in Polonia, presso la scuola capofila del progetto. Nel prossimo mese di marzo, infine, tre docenti accompagneranno quattro alunni (selezionati attraverso la somministrazione di un test e tenendo conto

del loro andamento scolastico) ad Espoo, vicino ad Helsinki, in Finlandia.

**Lo scopo di questi scambi di docenti e alunni, finanziati interamente dalla comunità europea, è quello di omogeneizzare le metodologie e i contenuti didattici nelle di-**



*Riunione di lavoro con i docenti partner*

*Lezione di educazione ambientale con esperti*



**verse nazioni europee di modo che non esistano effettivamente più barriere tra gli stati e, in un prossimo futuro, un alunno possa spostarsi da una scuola europea all'altra senza sostanziali modifiche del suo curriculum scolastico.**

**Visita a Lille: un'esperienza trè...**

Sono rientrate sabato 11

# enius"

novembre le tre docenti dell'Istituto Comprensivo "P. Neglia" che, nell'ambito del progetto europeo Socrates - Comenius "Friends of the Earth" erano state invitate per una settimana di studio a Lille, nella Francia settentrionale.

Si è trattato di un'esperienza davvero eccezionale per almeno tre buoni motivi: l'assoluta particolarità della scuola ospite, l'istituto E. Cousteaux; la varietà di ambienti naturali che si sono potuti osservare; la sorprendente bellezza della città di Lille.

La scuola "E. Cousteaux" è un istituto che accoglie bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni, le cui famiglie stanno vivendo gravi situazioni di disagio economico e sociale. Molti degli alunni presentano gravi problemi di apprendimento, hanno difficoltà a scrivere e a leggere e sono in forte ritardo nel percorso formativo. La scuola è un vero e proprio convitto: i ragazzi non solo vi seguono le lezioni, ma vivono al suo interno dal lunedì al venerdì, vi mangiano e vi dormono, sono assistiti e rivestiti, mentre il sabato e la domenica tornano alle loro case. Una realtà dunque del tutto speciale (di cui esistono solo altri cinque esempi in tutta la Francia), fortemente connotata dal punto di vista educativo e caratterizzata da metodi didattici innovativi, individualizzati e globali. Osservando educatori ed insegnanti all'opera nei più diversi contesti (in classe, alla scoperta della città, nelle escursioni naturalistiche e culturali, ma anche la mattina o la sera,

in pigiama, nei dormitori o mentre si lavavano i denti con i loro alunni), si è potuto anzitutto constatare come sia fondamentale il costante richiamo non solo al rispetto, ma anche all'assimilazione delle regole e dei modelli positivi di comportamento per ragazzi che provengono da ambienti senza valori di riferimento.

In seconda battuta, si è notato come la trasmissione delle conoscenze fosse sempre inserita in un contesto di apprendimento fatto di gioco, di curiosità, ma anche di precisione nell'espressione e nelle scelte lessicali, con l'allievo protagonista attivo del proprio percorso.

Il terzo aspetto che è emerso è la costante ricerca e richiesta di affetto da parte dei bambini: un educatore faceva presente la difficoltà di mantenere il giusto equilibrio fra la naturale disposizione ad assecondare questa loro richiesta e la necessità di mantenere l'oggettiva distanza che il ruolo educativo impone.

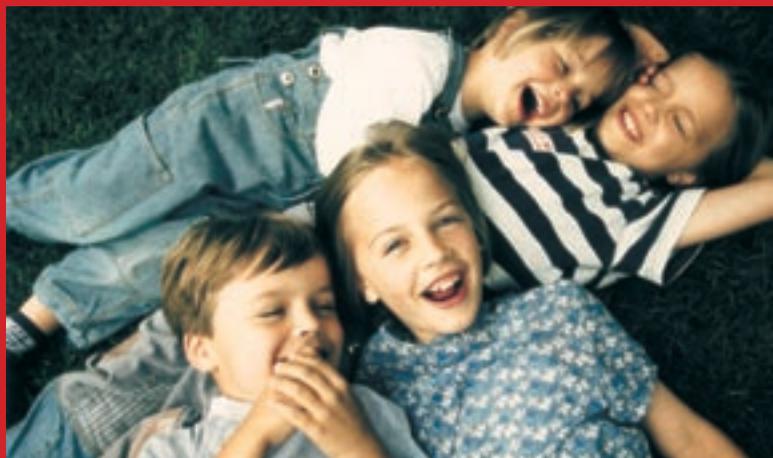
Dire che l'esperienza è stata interessante è dunque riduttivo; se poi ci si aggiunge il fascino di certi paesaggi del Mare del Nord o delle pianure brumose delle Flandres, l'escursione nella miniera di Lewarde, l'interessante tentativo di recupero ambientale dei "terils" (gli accumuli di materiali di scarto dell'estrazione mineraria) e infine la tiepida e limpida giornata con cui Parigi ha accolto il gruppo dei partners europei del progetto e gli alunni, risulta chiaro perché, ad un certo punto, le parole non bastino più.

Scuola Primaria

## "L'ambiente... lo conosco, lo rispetto, lo vivo..."

Il progetto d'istituto di quest'anno (2006-2007) della scuola primaria statale e infanzia statale è intitolato "L'ambiente... lo conosco, lo rispetto, lo vivo...". L'ambiente è inteso in senso ampio e non solo dal punto di vista ecologico e scientifico.

L'educazione dell'ambiente e del territorio si prefigge di fornire agli alunni delle scuole le conoscenze e le abilità che ne arricchiscono la capacità di rapportarsi con l'ambiente in quanto patrimonio di culture, valori, identità, luogo di condivisione e di responsabilità.



### Gli obiettivi sono:

- Vivere la scuola come luogo di scoperta.
- Stimolare la curiosità e il desiderio di ricercare, scoprire e conoscere.
- Promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente.
- Promuovere situazioni di apprendimento.
- Attivare una relazione tra alunno e territorio.
- Esplorare un territorio.
- Sviluppare azioni atte a promuovere il futuro cittadino.
- Ogni sezione e classe ha inserito nella propria programmazione i contenuti essenziali del progetto riassumibili in... GIOCO, ESPLORO, CRESCO, CONOSCO, COLLABORO, COMUNICO.
- Gioco: tutti i progetti di motricità.
- Esploro: tutte le visite guidate e la conoscenza del territorio vicino (ed. stradale, visita ai cortili).
- Creco: progetto accoglienza, intercultura, sicurezza e alimentare.
- Conosco: Progetto dell'infanzia "Alla scoperta del proprio posto nel mondo.....".
- Collaboro: Le feste dell'anno nelle scuole.
- Comunico: progetti espressivi quali musica, teatro, multisensorialità, inglese, informatica.

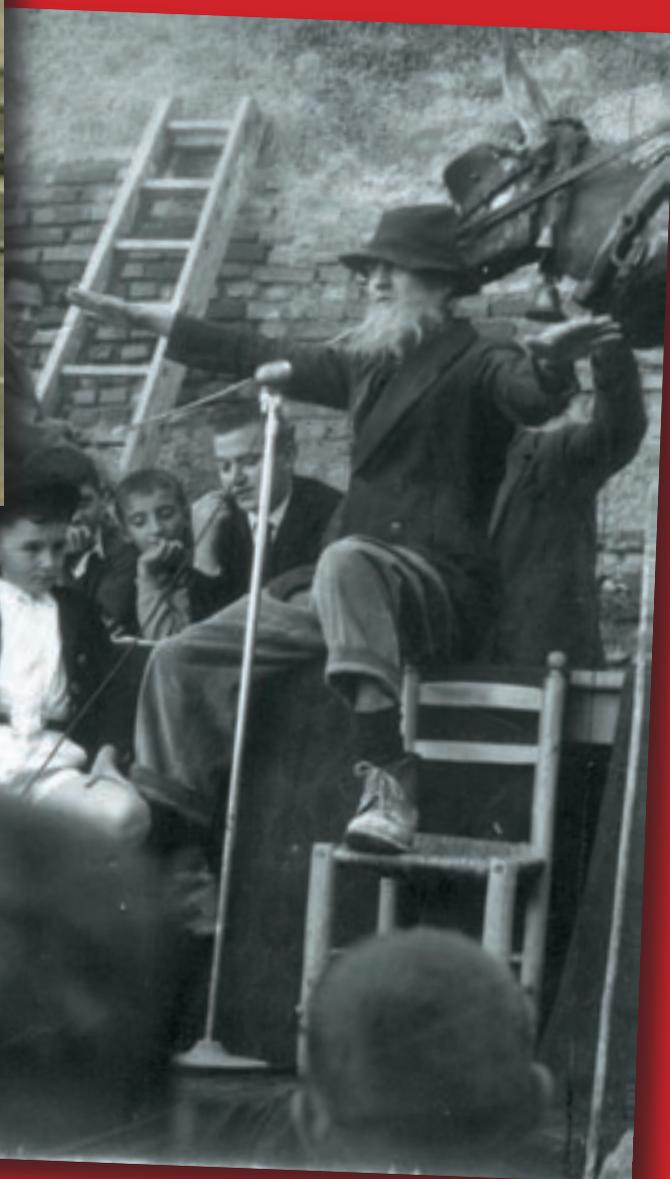
Dall'archivio fotografico del Cine Foto Club "Il Boja"

# Ricostruiamo la Pog



*Se hai foto storiche, falle avere alla redazione de "Il Poglianese" (Caterina Clerici tel 02/93964435). contribuiranno ad arricchire l'archivio storico.*

**GARANTITA LA RESTITUZIONE.**



# liano di una volta



# Blocco della circolazione per combattere l'inquinamento atmosferico

La Regione Lombardia ha promulgato il documento contenente i provvedimenti di contenimento dell'inquinamento atmosferico da PM10 per l'inverno 2006. Tale dispositivo prevede:

## BLOCCO PARZIALE

Dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle 16:00 alle 20:00 è disposto il divieto di circolazione per tutti i veicoli non catalizzati.

## BLOCCO TOTALE

Verrà fissato in giorni festivi individuati sulla base

dell'andamento degli inquinanti rilevati nell'aria e sulle previsioni meteorologiche.

Durante tali giornate è posto il divieto di circolazione per tutti i veicoli esclusi:

- i veicoli elettrici;
- i veicoli catalizzati alimentati a gas (GPL o metano);
- i veicoli a benzina omologati EURO 4 (vedi tabella sotto)
- i veicoli a gasolio omologati EURO 4 e muniti di filtro antiparticolato indicato sulla carta di circolazione.

## Strade soggette al blocco

I blocchi della circolazione si applicano alle cosiddette Aree omogenee individuate dalla Regione. In particolare, il Comune di Pogliano Milanese appartiene all'area omogenea del Sempione, che include grossomodo tutti i comuni il cui territorio è attraversato dalla SS33 (Nerviano, Lainate, Parabiago, S. Vittore Olona, Legnano ecc.). Parimenti il nostro comune è adiacente all'area omogenea di Milano, che coinvolge i

comuni prossimi al capoluogo, a partire da Rho, Pero, Bollate ecc.

## Strade non soggette al blocco

Sono escluse dal blocco le strade statali e provinciali in attraversamento dei centri abitati.

Per il Comune di Pogliano, sono strade escluse dal blocco:

- Via Sempione (SS 33)
- S.p. 229 (Rho-Arluno)
- S.p. 109/D (Parabiago-Vanzago)
- S.p. 172, costituita da via Chaniac, via Garibaldi e via Mons. Paleari nel tratto compreso tra queste due strade.

L'Amministrazione assicura comunque l'accesso a due aree di sosta:

- P.zza Repubblica (parcheggio scuole elementari) da via Garibaldi
- P.zza Mercato, dalle vie Europa (tra P.zza Mercato e via Chiesa C.), via Chiesa C. (tra via Europa e via Grassina), via Grassina.

## Esclusioni dal blocco

Sono comunque esclusi dai provvedimenti del blocco:

- gli autoveicoli muniti di contrassegno per i portatori di handicap, muniti del contrassegno e con il portatore di handicap a bordo;
- gli autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie mediche urgenti ed indifferibili, con attestazione medica;
- agli autoveicoli utilizzati da lavoratori con turni lavorativi tali da impedire l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, con

## Un caloroso saluto

Il giorno 8 gennaio 2007 il Dr. Vincenzo Bondi lascerà il suo posto di Segretario Generale e Direttore Generale del Comune di Pogliano Milanese per dimissioni volontarie, avendo maturato il diritto a pensione di anzianità. Già presente in questo Comune dal 1985 al 1988 è tornato tra noi dal 14.01.2000 sino ad oggi, in qualità di Segretario Generale e Direttore Generale. L'Amministrazione Comunale e i dipendenti ringraziano per la disponibilità e la collaborazione dimostrata in tutti questi anni di servizio.



tenere

certificazione del datore di lavoro;

- agli autoveicoli appartenenti a soggetti pubblici o privati che svolgono funzioni di pubblico servizio e di pubblica utilità, certificati dal datore di lavoro, come gli operatori dei servizi manutentivi di emergenza (luce, gas, ascensori, impianti termici ecc.).

### Deroghe

Il Sindaco può, su richiesta scritta motivata che deve essere fatta pervenire entro il sabato mattina presso l'Ufficio della Polizia Locale, rilasciare autorizzazione alla circolazione in deroga al blocco domenicale, **che però hanno valore per il solo territorio comunale di competenza.**

### Sanzioni

L'inottemperanza al divieto o alla limitazione della circolazione è sanzionata ai sensi dell'art. 7 del Codice della Strada, che prevede l'irrogazione di una sanzione amministrativa di € 71,00.

### Provvedimenti accessori

Oltre alla limitazione alla circolazione è fatto divieto di:

- utilizzo di camini/stufe a legna o derivati per riscaldamento di ambienti, qualora tale fonte di calore non fosse l'unica presente;
- divieto di combustione all'aperto di materiale vegetale (sfalci da giardino od altro);
- divieto di climatizzazione di ambienti quali ripostigli, box, garage, scale, depositi.

## Impianto di rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche

È stata ultimata l'installazione di un rilevatore automatico delle infrazioni semaforiche all'intersezione delle vie Sempione con le vie Europa/Lainate, che ripristina nuovamente il controllo dell'intersezione nella predetta via, esistente già dal 1987 con una apparecchiatura diventata obsoleta e so-

prattutto non più omologata dal competente Ministero.

La nuova apparecchiatura regolarmente omologata consente il rilevamento in automatico dei veicoli che superano la linea di arresto solo ed esclusivamente con semaforo proiettante luce rossa nella propria direzione di

marcia.

L'avanzata tecnologia dell'impianto permette di effettuare un rilievo dell'infrazione "a prova di errore" una sequenza di due fotogrammi che fotografano il transito dell'autovettura sulla linea di arresto contemporaneamente al semaforo indicante luce rossa.

## Pista ciclabile in Via Mons. Paleari



Si informa la cittadinanza che è stata realizzata la pista ciclabile controsenso per le biciclette che percorrono via Mons. Paleari, nel tratto a senso unico tra la via Garibaldi ed il Santuario con direzione dal centro verso il Santuario. Quindi:

- **le biciclette che percorrono via Mons. Paleari nel tratto indicato con direzione Santuario - devono utilizzare la corsia riservata;**
- **le biciclette che percorrono via Mons. Paleari nel tratto indicato con direzione Comune - devono utilizzare la normale corsia di marcia dei veicoli.**

A tale scopo si rammen-

ta che le biciclette sono considerate veicoli nel Codice della strada e sono pertanto soggette a tutti i divieti e gli obblighi imposti con segnaletica verticale. Salvo la presenza di piste ciclabili o differente segnalazione (pannello aggiuntivo "esclusi velocipedi"), **è pertanto fatto divieto ai ciclisti di percorrere la Via Mons. Paleari con direzione Municipio per i velocipedi provenienti dalla Santuario.**

Si precisa che è allo studio la realizzazione di analoga pista ciclabile controsenso di marcia nel tratto di via mons. Paleari compreso tra le via Garibaldi e Filzi.

*ilPoglianese*  
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Registrazione Tribunale di Milano  
N° 937 del 12/12/2005

**Direttore  
Responsabile**  
Il Sindaco  
Stefano Lucchini

**Segreteria  
di Redazione**  
Caterina Clerici

e-mail:  
ilpoglianese@poglianomilane.org  
caterinaclerici@poglianomilane.org  
tel. 02.93964435  
fax 02.93964446

**Progetto grafico,  
consulenza  
editoriale,  
impaginazione  
e stampa**

il guado  
via Pablo Picasso 21/23  
20011 Corbetta (MI)  
Tel. 02.972111  
Fax 02.97211280  
e-mail: il guado@ilguado.it

Copia distribuita a titolo gratuito  
dall'Amministrazione Comunale  
a tutte le famiglie residenti  
sul territorio comunale

### Per le inserzioni pubblicitarie...

Il giornale comunale è aperto alla pubblicità. Chi fosse interessato può rivolgersi per informazioni sulle modalità e sulle tariffe alla Segreteria di Redazione.

# Sapori, colori, profumi... del'India a Poggiano!!!

A Poggiano, l'ultimo week-end di ottobre, invece che dai soliti colori autunnali e dalle brume che annunciano l'arrivo della stagione fredda, è stato caratterizzato dal giallo zafferano, dall'arancio brillante e da sapori e odori tipicamente asiatici: prodotti e oggetti tipici, mobili, cibi speziati, abiti e sari di seta provenienti dall'India sono approdati nel piazzale dell'Oratorio S. Luigi e hanno suscitato

vivo interesse in centinaia di visitatori.

Facendo seguito alla curiosità nei confronti di questo paese destata dal musical dedicato alla vita e alle opere di Madre Teresa di Calcutta, un gruppo di "volonterose" ha pensato di prendere contatto con operatori commerciali, espositori, librerie e, naturalmente, con l'Ente per il Turismo Indiano e il P.I.M.E. allo scopo di organizzare una serie di

momenti che portassero alla scoperta della realtà in cui molti nostri missionari, seguendo l'esempio di Madre Teresa, si sono trovati e continuano a trovarsi ad operare. Ma, naturalmente, l'India non è solo terra di missione; è anche una terra ricca di tradizioni e portatrice di un'antica cultura. Perciò, accanto alle toccanti testimonianze di coloro che hanno fatto esperienza di volontariato per aiutare chi ha più bisogno, nel corso della festa si è potuto visitare una mostra di splendidi arazzi eseguiti a mano dalle donne del Bangladesh, abbiamo potuto ammirare le nostre ragazze che sfilavano indossando abiti realizzati con stoffe preziose secondo modelli tradizionali disegnati da una stilista indiana e, infine, si sono potuti acquistare cuscini, sciarpe, saponi... libri, tutti prodotti o ispirati dalla cultura indiana.

Nella serata di domenica, ultimo dei due giorni dedicati all'India, è stato, infine, allestito un ristorante nel teatro dell'oratorio, dove le organizzatrici dell'evento avevano, in tempi da record alla fine

della sfilata, predisposto tavoli rivestiti da tovaglie nei tipici colori indiani e ornati da candele e decori orientali: così, un'atmosfera particolare fatta di luci soffuse e caldi colori ha accompagnato la cena a cui hanno partecipato circa cento ospiti paganti, accolti all'ingresso dai nostri ragazzi, vestiti come veri camerieri, che hanno poi servito le portate ai tavoli.

Il menu, predisposto dal ristorante "Sarla" di Milano, prevedeva, dall'antipasto al dolce, una serie di piatti tipici della cucina indiana conditi con spezie dal gusto particolare e forte, sapori sconosciuti al nostro palato e alla nostra tradizione ma comunque molto gradevoli.

Un grazie di cuore ai coraggiosi Poglianesi che hanno voluto assaggiare le proposte della cucina indiana ma soprattutto, se permettete, un po' di meritato autocompiacimento per tutto il gruppo delle "volonterose" che con amicizia e determinazione hanno collaborato dimostrando che la voglia di fare e di stare insieme supera ogni confine e pregiudizio.



## Azienda Americana associata Avedisco

presente da oltre 25 anni sul mercato  
offre ottime opportunità di lavoro.

**Telefonare 320 9620704**

Impara a vedere.



**DIALOGO NEL BUIO®**

UN PERCORSO DOVE LA TUA GUIDA È UN NON VEDENTE.  
ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO, Via Vreale 7, Milano.  
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 02/5344479 - 02/77223213 (per le email)  
[www.dialogonelbuio.org](http://www.dialogonelbuio.org)

## L'India: un paese da scoprire

### La Missione: una realtà da conoscere

#### Un'occasione di incontro tra culture diverse

28 e 29 ottobre 2006  
Oratorio S. Luigi

Com'è ricca di gioia e soddisfazioni l'esperienza di lavorare insieme per progettare e organizzare qualcosa in cui si crede! Questo è, a nostro parere, il successo primario ottenuto nel preparare la festa indiana e missionaria proposta dall'oratorio S. Luigi lo scorso ottobre. Ma andiamo con ordine. Per spiegare come è nata e come si è sviluppata l'idea di proporre un evento indubbiamente inconsueto per il nostro paese, dobbiamo fare qualche passo indietro e tornare alla primavera passata, quando i ragazzi del nostro oratorio hanno messo in scena il musical su Madre Teresa di Calcutta. Per mesi hanno studiato e provato in preparazione dello spettacolo, ma contemporaneamente, nei diversi momenti dell'anno oratoriano, hanno approfondito la conoscenza della figura e degli insegnamenti di Madre Teresa.

Il musical è stato un grande successo, e addirittura sono state richieste delle repliche in diverse comunità e oratori. Ma soprattutto la scoperta dell'amore di Madre Teresa per l'India e la sua gente, così lontane e diverse, ha fatto sorgere in noi il desiderio di conoscere meglio questa realtà. Ecco quindi la motivazione iniziale che ci ha spinto a lavorare su un progetto che fosse, come dice il titolo della festa, un'occasione di incontro tra culture diverse.

L'opportunità della giornata missionaria mondiale ci ha poi stimolato a valorizzare ulteriormente l'iniziativa, affiancando a momenti più legati al folklore e alla tradizione indiana dei momenti di riflessione con le testimonianze di alcuni giovani e adulti che hanno sperimentato personalmente il volontariato in vari paesi del terzo mondo.

Insomma, nonostante il grande sforzo organizzativo richiesto e le limitate risorse a nostra disposizione, questo lavoro ci ha permesso di condividere la responsabilità, l'impegno e la fatica, ognuno con le proprie capacità e le proprie competenze, sempre con tanto entusiasmo e dedizione. Un'esperienza sicuramente positiva che di certo ci sarà di sprone a... trovare altre idee.

Un grazie a tutti coloro che hanno partecipato, e un grazie particolare a Don Luigi Lazzati e al nostro parroco Don Luigi Villa, che hanno creduto con noi in questo progetto.

## Cineforum 2007

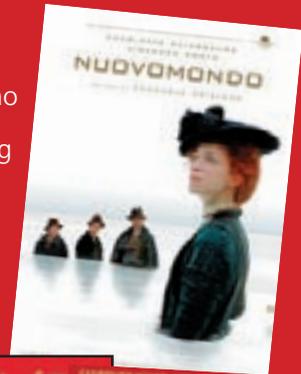
Il Comune di Poggiano ha aderito all'iniziativa "Cineforum 2007" proposta dal Comune di Vanzago. La rassegna cinematografica si terrà presso il Cinema Flores di Vanzago.

L'adesione dell'Amministrazione a tale iniziativa darà diritto ai residenti di usufruire di uno sconto sulla tessera di abbonamento.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso la biblioteca comunale "A. Manzoni".

### Programma:

16 gennaio	Nuovo mondo
23 gennaio	Il diavolo veste Prada
30 gennaio	Fateless - Senza destino
6 febbraio	La stella che non c'è
13 febbraio	Thank you for smoking
20 febbraio	Quando sei nato non puoi più nasconderti
	Water
27 febbraio	Uno su due
6 marzo	Les choristes
13 marzo	Les choristes
20 marzo	Il grande silenzio



## Biblioteca Comunale A. Manzoni

### Orari di apertura al pubblico

Lunedì	dalle ore 14,45 alle ore 18,30
Martedì	dalle ore 14,30 alle ore 18,30
Mercoledì	dalle ore 14,30 alle ore 18,30
Giovedì	dalle ore 14,45 alle ore 18,30
Venerdì	dalle ore 9 alle ore 12
Sabato	dalle ore 10 alle ore 12
Domenica	Chiuso

# Il Corpo Bandistico Cittadino

## *Da oltre un secolo esiste questa bella realtà*

Una nota canzone di Mina inizia così: "Una tristezza così non la sentivo da mai ma poi la banda arrivò e allora tutto passò...".

Niente di più vero!

La Banda è sinonimo di festa, di allegria e spensieratezza. Con il canto dei clarinetti, lo squillare delle trombe e il ritmo dei tamburi la musica si diffonde nell'aria regalando gioia e felicità.

La storia recente narra che il primo statuto del Corpo Bandistico ha data 1896 a firma dell'allora presidente don Angelo Corti.

Da oltre un secolo, dunque, appassionati si ritrovano per suonare insieme ed esibirsi per la cittadinanza e portare avanti questa bella tradizione di folklore popolare.

L'attività si ferma temporaneamente a causa delle vicende belliche vissute e nel 1949 grazie al personale impegno del direttore Guido Carugo (insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica nel 1994) il Corpo Bandistico riprende la sua incessante attività.

Nel 1981 sostenuti del-

l'Amministrazione Comunale viene aperta la scuola di musica e dopo un proficuo reclutamento tra i ragazzi delle elementari e medie, l'associazione si rinforza e sino ad oggi conta una quarantina di iscritti tra ragazzi, adulti, uomini e donne.

Una costante e assidua preparazione ha permesso in tutti questi anni di raggiungere livelli qualitativi elevati considerando che chi suona è solo un appassionato e non un professionista. La dedizione e la passione del maestro Vittorio Castiglioni, direttore del Corpo Bandistico da 25 anni, ha permesso tutto ciò, modellando la banda fino a farla diventare in alcune occasioni una vera e propria "orchestra".

Molti ricorderanno l'opera buffa "La serva padrona" di Paisiello, messa in scena dal Corpo Bandistico nel 1994; evento unico considerando che nessun gruppo bandistico si era cimentato sino ad allora a compiere esibizioni di questo tipo.

Altro evento degno di

nota è il concerto di qualche anno fa, precisamente nel novembre 2004 in onore di S. Cecilia patrona della musica, in santuario. Una serata che ha permesso di radunare la corale parrocchiale di Poggiano, il coretto delle voci bianche e il Corpo Bandistico in una performance singolare ed esclusiva. Mai in passato i tre gruppi si sono trovati insieme ad esibirsi e per la prima volta nella storia poglianese il Corpo Bandistico si è esibito in concerto in chiesa. In quella occasione venne eseguita la composizione per organo e banda "Sonata da chiesa"; all'organo suonava il maestro Claudio Vegezzi, organista del Santuario in San Vittore a Rho.

Il maestro Castiglioni oltre che a Poggiano, da alcuni anni dirige anche la Banda di Settimo Milanese; inoltre ha diretto per circa un decennio anche quella di Rho. L'obiettivo statutario di far conoscere e diffondere la musica e la cultura musicale viene raggiunto non solo con l'esibizione in pubblico ma anche con

la scuola di musica.

Ognuno può iscriversi, ragazzi, giovani e adulti. Spesso è capitato che alcuni genitori si siano appassionati alla musica accompagnando i propri figli alle lezioni, ritrovandosi poi insieme a suonare.

Scopo della scuola è insegnare la teoria musicale o perfezionarla per chi già ne conosce un po'; imparare a suonare uno strumento tra quelli disponibili in banda (strumenti a fiato e percussioni); divertirsi suonando insieme ed esibirsi in pubblico per donare alla cittadinanza della buona musica.

Validi maestri con pazienza e impegno seguono gli aspiranti musicanti e li conducono in un cammino, diciamo anche non semplice, partendo dall'ABC della musica fino al perfezionamento della tecnica dello strumento. Terminato il periodo di insegnamento gli allievi sono pronti ad entrare in organico partecipando alle prove d'insieme al fianco di chi da più o meno tempo suona già.



Legata molto alla tradizione è la "Piva Natalizia", un momento particolarmente atteso dalla cittadinanza, in special modo dagli anziani e dai bambini; il Corpo Bandistico sfila nelle vie cittadine e nei vecchi cortili nelle settimane precedenti alla festività del Natale per porgere gli auguri con le tradizionali musiche natalizie che tanta gioia e serenità mettono in cuore.

Diventa questa l'occasione per i poglianesi di mostrarsi generosi ed offrire un piccolo contributo, che assieme ad altri permettono all'Associazione di continuare nella sua attività. L'invito a tutta la cittadinanza e quello di unirsi a noi. Chi volesse entrare a far parte dell'organico, può presentarsi senza timori alla nostra sede, dove saremo ben felici di accogliervi, sia che dobbiate partire da zero, sia che già siate in grado di suonare un strumento tra quelli in uso nella banda.

In attesa della costruzione della nuova palazzina delle Associazioni e dovendo lasciare l'attuale sede a causa della vendita del plesso scolastico di via Rosmini, la Banda si trasferirà nei locali predisposti allo scopo dall'Amministrazione Comunale, in via Monsignor Paleari 90, ed è lì che vi attendiamo, per iniziare il nuovo anno con tante persone, amici, che vogliono entrare a dare il loro apporto di entusiasmo alla nostra Associazione.

Venite a trovarci anche sul nostro portale internet [www.bandapogliano.it](http://www.bandapogliano.it) dove potrete trovare informazioni sui prossimi appuntamenti, iscrivervi alla nostra newsletter, prendere contatti e vedere qualche nostra foto.

**Il direttivo del Corpo Bandistico Cittadino di Pogliano Milanese**

## Associazione Amicizia Italia-Cuba Lotta al terrorismo

Questa è una vicenda inverosimile nella sua inquietante realtà.

Negli USA oggi è trattenuto un personaggio poco conosciuto da noi ma ben noto nelle Americhe.

Alle sue spalle un lungo percorso nel terrorismo, ne cito solo due sufficienti a inquadrare il nostro protagonista reo confesso di atti di terrorismo.

- 1976, un aereo esplode sulle Barbados, si contano 76 morti.

- 1997, il nostro è mandante di un losco figuro che semina bombe in vari alberghi, in uno di questi muore il giovane italiano Fabio Di Celmo, di lui dirà "si trovava nel posto sbagliato nel momento sbagliato".

Il Venezuela né chiede l'estradizione per l'abbattimento dell'aereo in cui morirono dei venezuelani per un giusto processo, ora Posada Carriles, così si chiama il nostro terrorista, è praticamente protetto negli USA con una gravissima accusa "ingresso non autorizzato nel paese".

Le leggi internazionali danno titolo o meglio l'obbligo di procedere nell'istruire un processo negli USA per atti di terro-

rismo. A tutt'oggi risulta che non esista la minima possibilità da parte degli USA di procedere a tale obbligo.

Anche i governi italiani non hanno richiesto giustizia per il nostro concittadino nonostante che il padre di Fabio ormai ultraottantenne da anni chiede verità e giustizia. Possibile che uno stato come gli USA che hanno fatto della lotta al terro-

rismo un baluardo fino a scatenare delle guerre siano così indulgenti, perché un terrorista reo confesso è gratificato di tali favoritismi?

Gli atti di terrorismo di Carriles avevano come obiettivo la Repubblica di Cuba, sta qui forse la risposta a tanti quesiti.

**Franco Paleari**  
*Associazione Amicizia Italia - Cuba*  
*Circolo del Rhodense*



## L'Associazione "In cammino" cambia sede

In attesa della sede definitiva, l'Associazione di volontariato IN CAMMINO, si è trasferita dal 1° Dicembre 2006, in Via Mons Paleari n° 90 primo piano, nei locali che l'Amministrazione Comunale le ha assegnato in via provvisoria.

Superando l'inevitabile difficoltà del trasloco in tempi ristretti e l'adattamento alla nuova sede, i volontari con i ragazzi e genitori ringraziano, fiduciosi che l'attenzione e la sensibilità dimostrata nei loro confronti dall'Amministrazione Comunale si concretizzi con la costruzione della palazzina delle Associazioni. Auguri di buon lavoro e per le prossime feste di Natale.



La vittoria del governo Prodi, è ormai cosa certa, ci condurrà all'equiparazione delle coppie di fatto con le famiglie di stampo tradizionale, anche se ciò significherebbe ignorare i valori che per secoli ci sono stati trasmessi dai nostri genitori e dalla nostra religione, così come i principi sanciti dalla nostra costituzione. Naturalmente mi sono chiesto come mai la sinistra abbia tanta fretta di vedere approvata una legge che creerà un vero e proprio sconvolgimento dell'ordinamento giuridico, quando ci sono decine e decine di problemi storici ancora da risolvere e, riflettendo su questo interrogativo, mi sono venute alla mente alcune personali considerazioni:

Che strano, la sinistra che ha sbandierato per anni di avere a cuore esclusivamente i diritti dei lavoratori e degli indigenti, oggi che finalmente è arrivata al governo del paese si preoccupa di varare una legge che tutela i conviventi etero ed omosessuali, invece di impegnarsi a

## Forza Italia

### Coppie di fatto

sostenere le categorie che ha sempre dichiarato di voler garantire al di sopra di qualsiasi altra cosa!? Che strano, chissà come mai la sinistra al governo trascura le difficoltà dei lavoratori e dei pensionati che quotidianamente si confrontano con un crescente caro vita, per dedicarsi ai diritti delle coppie di fatto, procurando non poche "perplexità" in una buona parte della popolazione italiana (tradizionalmente di fede cattolica), creando, nel contempo, i presupposti di una vertiginosa crescita della spesa sociale, proprio ai danni dei meno abbienti!? Mi sono detto: Forse è solo una questione di voti! Eh sì, per forza, altrimenti proprio non si spiega tutta questa fretta di aggiungere "capitoli di spesa" nei bilanci dell'INPS da parte di un governo che ci ha riempito di tasse e che avrebbe voluto incamerare il TFR di tutti i lavoratori dipendenti, non Vi pare? Infatti, è bene prender atto che il riconoscimento delle coppie di fatto, oltre a creare una certa confusione, significherebbe anche il verificarsi di un crescendo della spesa pubblica, in quanto chiunque decidesse

di donare la reversibilità della propria pensione non dovrà far altro che coabitare un po' con la persona designata, avendo cura di dichiarare la sussistenza della "coppia di fatto". Pertanto, mi sa che il riconoscimento delle coppie di fatto, ben presto, finirà col diventare lo strumento perfetto ed il sistema più semplice per garantire introiti a molti "furbetti" ed a più di un "lazzaroncello"!!!

Temo proprio che potremmo assistere impotenti all'assegnazione per reversibilità di molte generose pensioni, che finiranno nelle mani di fortunati finti conviventi, alcuni dei quali potrebbero essere badanti ventenni, graziose colf o compiacenti ragazze dell'Est!!!

Eh sì, dopo aver messo un freno alle "vicende" dei finti invalidi, dovevamo pur inventarci qualcos'altro per prosciugare le casse dell'Inps! Questa è proprio l'Italia dei miracoli! L'Italia dei furbi e degli scroconi! E pensare che il governo di centrodestra, che viene dipinto come il governo dei "padroni" si era speso per le classi più deboli molto più di quanto fanno le sinistre, ad

esempio aveva introdotto un innalzamento delle pensioni minime, aveva regolamentato il mercato del lavoro o, comunque, si era occupato dei problemi di categorie che hanno da sempre un pieno riconoscimento nel nostro ordinamento giuridico!!!

Ma tanto a Luxuria, a Pecoraro Scanio ed a Grillini cosa importa, in fondo Loro lasceranno solo pensioncine da ventimila euro e più ai propri conviventi!

Mi viene in mente che anche il nostro comune ha una giunta di centrosinistra e che alla sua guida c'è un sindaco tradizionalmente cattolico praticante, l'Avv. Stefano Lucchini, al quale mi piacerà di chiedere cosa ne pensa? Dal quale vorrei sapere se anche Lui intende schierarsi apertamente fra i DISOBBEDIENTI alle regole cattoliche cristiane, dimostrando di essere vicino ai principi del laicismo più radicale!!!

***A tutti i poglianesi auguriamo buone feste ed a tutti gli italiani auguriamo che questo sia l'ultimo Natale che passeranno sotto la guida dell'estrema sinistra!***

**Carmine Lavanga**



## Lega Nord Padania

### Quatter Ciaccer in sul pont (Verba Volant, Scripta Manent)

Dopo due legislature e due esondazioni, dopo la realizzazione di opere di dubbia utilità, **finalmente** l'attuale giunta si è occupata del rifacimento dei due ponti sull'Olona. Quest'opera attesa da una buona parte della cittadinanza (**vedi C.O.A.L.F.O.**), si potrebbe dire che **comincia bene**

perché viene appaltata e si danno inizio ai lavori preventivandoli in 4-6 mesi, **continua male** perché non vengono rispettati i termini di consegna, ancora **non è finita** nonostante un'interrogazione fatta dalla minoranza, un'assicurazione da parte della Giunta che il ritardo sarebbe da imputare a

specifiche cause tecniche e che si sarebbe risolto il tutto al massimo entro la fine di Ottobre. La mia speranza è quella dei cittadini Poglianesi, è di non doverci trovare nella medesima situazione per il ponte di via Oberdan, costringendoci ad un altro lungo periodo di disagi.

**Morale:** Siamo da sempre

abituati a vedere la politica come "un'arte della chiacchiera" in cui spesso manca coerenza e serietà. Con questo spero che nel prossimo futuro alle parole seguano costantemente i fatti.

*Seg. Lega Nord Lega Lombarda e Consigliere Comunale*  
**Dario Grimoldi**



## Lista "Vivere Pogliano"

# Lo "stato sociale" deve rimanere pubblico

Uno dei temi che ha consentito la vittoria del centro-sinistra alle scorse elezioni è indubbiamente quello della difesa dello stato sociale, messo in discussione dalle politiche populiste e neoliberiste della destra (e non solo, ahimè).

Purtroppo il patto di stabilità e le leggi finanziarie del passato governo, ma in parte anche dell'attuale, mettono a rischio il mantenimento di servizi sociali fondamentali da parte dei comuni e delle regioni, attraverso una forte riduzione dei trasferimenti dallo stato alle istituzioni locali e una altrettanto forte riduzione delle possibilità di spesa dei comuni. La nostra amministrazione e

la lista Vivere Pogliano sostengono invece la necessità di mantenere un forte impegno sulle questioni sociali e sulla risoluzione di problemi quotidiani cui si trovano di fronte anziani, giovani e famiglie. Per questo l'attenzione a far quadrare il bilancio è stata assoluta e diretta a rendere possibili gli sforzi economici per attivare i cantieri delle necessarie opere pubbliche senza fare venir meno il sostegno economico a servizi sociali essenziali, a partire dalla scuola. Perché lo stato sociale deve rimanere pubblico, convinti come siamo che non ci sia bisogno di meno stato, ma di un migliore stato. Certo siamo altresì convinti

che molti servizi debbano essere delegati in fase di realizzazione al privato sociale, data l'impossibilità da parte del pubblico di essere produttore/erogatore di servizi in ogni campo, ma questo deve avvenire sotto stretto controllo del pubblico e senza delegare le scelte programmatiche e di fondo che animano determinati servizi.

Ci immaginiamo cosa succederebbe se importanti servizi sociali fossero lasciati alla arbitraria volontà di associazioni o fondazioni economiche più o meno mosse da spirito filantropico, dalla cosiddetta beneficenza? Noi crediamo al principio della solidarietà. Cioè al dovere delle istituzioni di

favorire la piena uguaglianza dei cittadini, come ci impone l'articolo 3 della Costituzione. E per fare questo è essenziale che il potere di indirizzo e la scelta degli interventi da mettere in pratica rimangano pubblici. Di fronte ad un comune che produce politiche sociali sbagliate il cittadino ha la possibilità di cambiamento e di opposizione data dal voto. Di fronte a un privato, il cittadino nulla può, perché è solo consumatore. Quindi anche quest'anno i servizi alla comunità manterranno gli standard qualitativi degli anni passati, perché vogliamo che nessuno venga lasciato da solo.

**Alberto Pontara**



## Lista C. "Difendere i valori e promuovere Pogliano"

# La privacy nel rispetto del diritto delle libertà

La Legge della Privacy è stata emanata nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale; essa deve garantire altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o Associazione. L'argomento **PRIVACY** lo sentiamo ovunque, a volte a proposito ed altre a sproposito. Pertanto, vorremmo fare alcune brevi considerazioni su quanto succede nella realtà quotidiana poglianese, per valutare se siamo conformi ai dettati legislativi e se al cittadino viene garantita la tutela del **"diritto alla propria privacy"**. Forse alcuni lo

sanno ed altri no, che diverse zone di Pogliano Milanese sono videosorvegliate con telecamere che riprendono tutto ciò che gli sta attorno. Sicuramente tutto questo può garantire la cosiddetta "tutela della sicurezza", ma non sempre garantisce il diritto alla privacy di ogni singolo. I nostri amministratori sanno benissimo che la videosorveglianza è regolata da un provvedimento emanato da un organismo dello Stato, come pure sanno che i cittadini debbono essere debitamente informati con apposite segnaletiche, quando vengono installate le telecamere, in modo da essere consapevoli di essere ripresi. Probabilmente,

per carenza di fondi, non risulta possibile l'acquisto da parte dell'Amministrazione Comunale dell'adeguata segnaletica, capace di avvertire il singolo cittadino di essere osservato mediante l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la registrazione e la eventuale possibilità di conservazione della propria immagine anche per lunghi periodi. Pur ritenendo valide le ragioni che ci hanno portato alla videosorveglianza, abbiamo dei grossi dubbi sulle modalità gestionali, in quanto, troppe volte in concomitanza di atti vandalici risulta difficile identificare i colpevoli, sebbene in zone abbondantemente control-

late. Date le circostanze, tanti sono i dubbi ai quali gradiremmo anche una risposta, quali ad esempio:

- Se le telecamere esistenti funzionano bene.

- Se siamo certi che i nostri dati personali, magari anche quelli custoditi in ambiti particolarmente sensibili, siano trattati nel rispetto della privacy.

Con l'occasione vogliamo dire ai cittadini di informarsi bene dove si trovano le telecamere nel nostro Comune, ponendo particolare attenzione nei pressi degli incroci semaforici del Bettolino.

**Auguri di Buone Feste da**

**Vincenzo Magistrelli  
e Mario Paleari**



# Pogliano: paese del "boja"

In tutto il nord-milaneese il nostro paese è conosciuto come "il paese del boja" e i suoi abitanti vengono trattati con timore quasi reverenziale. Fino a qualche tempo fa, durante le processioni in occasione della festa del paese mi è capitato di vedere, lungo il percorso, una piccola statua raffigurante il diavolo, con tanto di mantello e corna. Un po' strano, no? Vediamo di capirci qualcosa di più e di andare alle radici di questa antica tradizione. Il vocabolo "Boia" nei paesi della nostra zona è sempre stato sinonimo di demonio, diavolo, satana, insomma si identifica con la figura del maligno. Inoltre il Boia nel passato era l'esecutore delle condanne a morte. Durante la signoria degli Sforza a Milano il Boia ufficiale fu un tale che era originario proprio di Pogliano e come era consuetudine a quei tempi, e fino agli inizi

del Novecento, le persone venivano più facilmente riconosciute chiamandole col nome del paese di provenienza. Così quel Boia milanese venne chiamato il "Pujian", e da allora le due parole diventarono sinonimi, e il nostro paese fu per tutti il "Paes del Boia". I poglianesi non furono proprio felici di questo modo di dire e allora disturbati ed offesi da una nomea tanto brutta corsero ai ripari. A loro volta chiamarono Boia il diavolo e per esorcizzarlo lo rappresentarono con le fattezze più brutte e lo posero lungo il percorso delle processioni religiose, specialmente durante la Processione in onore dei SS. Pietro e Paolo per la festa del paese nel mese di luglio. Il personaggio fu materializzato in particolare da una scultura di legno da parte di un simpatico ed estroverso artista di Pogliano che si chiamava Carlino Bolgio-



ni, per tutti era più semplicemente il "Bulgion". La statua fu costruita agli inizi del novecento, tanto che, alcuni poglianesi che oggi non son più tanto giovani, ancora se la ricordano; dicono che veniva collocata in quella che ora si chiama via Piave, vicino all'abitazione del "Bulgion", appunto. Negli anni '40, per ragioni sconosciute, la statua andò perduta in un incendio (forse la grande guerra?) Nello stesso cortile dell'artista viveva la famiglia Magistrelli che pensò di ricostruire la statua ma, per far sì che non si potesse più bruciare, il signor Antonio (detto Togn dal Murin San Giulio) la costruì in cemento. Un'opera monumentale, il Boia alto quanto un uomo adulto insieme al "bujet",

piccolo demonietto che stava ai suoi piedi, solitamente attorno ai bracieri di un falò. L'opera è diventata un membro della famiglia a tutti gli effetti, l'ha seguita quando nel 1953 da via Piave si è trasferita in via Lodovico Chiesa e ogni anno è stata esposta e ha fatto sempre il suo dovere alla grande, tanto che la notizia di una statua del boia che toglieva il malocchio ha fatto il giro del vicinato e ha dovuto affrontare anche alcune tournée ed una rapina. Forse per la troppa popolarità alla quale non era abituato o forse, più semplicemente, per la vecchiaia, da qualche anno il boia e il piccolo socio non escono più da casa Magistrelli. Forse aspetta solo un ingaggio.

**Corrado Banfi**